



DOCUMENTO FINALE

Il Direttivo della UILPA del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tenutosi in Roma il 9 e 10 giugno 2012, sulla base della relazione del Coordinatore Generale Andrea Bordini e degli interventi dei componenti del Direttivo presenti al dibattito, approva il seguente documento contenente le linee guida cui la Segreteria della UILPA-MEF darà seguito con la propria azione sindacale che sarà improntata alla risoluzione delle problematiche meglio specificate di seguito:

Commissioni Tributarie, intervento sull'emanando Decreto di Riorganizzazione del MEF in particolare sulla parte concernente l'aumento delle dotazioni organiche, posto che le attuali carenze nel numero di 89 unità solo per la III area determinerebbe di fatto l'impossibilità sia di aprire processi di mobilità per le altre aree sia di garantire eventuali corsi-concorsi per il personale che opera e lavora all'interno degli organi giurisdizionali.

Non di meno si rende necessario l'intervento sulla direzione della giustizia tributaria affinché si rispetti l'obbligo contrattualmente previsto di dare l'informativa preventiva ogni qual volta le circolari che vengono emanate dalla predetta direzione comportino interventi sul personale e sull'organizzazione degli uffici delle CC.TT.

Ed infine, chiedere al Capo Dipartimento del MEF di garantire che gli interventi da parte della direzione della Giustizia Tributaria siano preventivamente concordati con lo stesso posto che le relazioni sindacali sono emanazione del predetto e risulta inaccettabile che i provvedimenti del DF non siano preventivamente concordati con le OO.SS.

Ragionerie Territoriali dello Stato, la UILPA-MEF si impegnerà a risolvere le problematiche relative alla riorganizzazione delle RTS aumentate in maniera esponenziale dal 1/3/2011, data di soppressione delle DTEF, nei confronti delle quali l'Amministrazione non ha dimostrato di agire in maniera adeguata per giungere alla loro definizione.

A tal riguardo si evidenzia la situazione delle sedi dislocate in una pluralità di immobili (due o più immobili) che, nell'ottica della razionalizzazione dei costi, sarebbe opportuno ricollocare, per quanto possibile, in un'unica struttura.

Alla data odierna, come già detto, il Decreto di Riorganizzazione risulta ancora inesistente. Ciò comporta la conseguente disorganizzazione dei servizi erogati nei confronti dell'utenza, in particolar modo nelle sedi dove la mobilità del personale verso AAMS è stata massiccia, nonostante lo spirito di abnegazione del personale, cui va il nostro sostegno, abbia sopperito alla carenza di specifiche direttive organizzative.

Inoltre, non è più sostenibile la condizione di disuguaglianza con i lavoratori delle ex DTEF che non sono destinatari di incarichi di revisorato pur prestando la loro attività nello stesso ufficio.

La UILPA-MEF vigilerà, come sempre, sulle prossime decisioni assunte dall'Amministrazione Centrale riguardo alle dotazioni organiche, con un coinvolgimento diretto circa la loro definizione. Le stesse dovrebbero tenere conto in via prioritaria dei carichi di lavoro e del numero degli utenti a cui vengono erogati i relativi servizi.

I risultati conseguiti nelle ultime elezioni per il rinnovo delle RSU, dove la UILPA ha ottenuto un risultato storico e straordinario (1° sindacato all'interno del MEF), ci stimolano affinché l'azione sindacale sia ancor più diretta ad affrontare gli argomenti che riguardano i lavoratori del MEF, più precisamente riguardo al Contratto Integrativo, FUA, passaggi economici, SIVAP e convenzione telefonica.

Infine si dà mandato alla Segreteria Nazionale e/o al Coordinatore Generale, per i problemi non deliberati in questo Direttivo e di carattere urgente, a risolvere tutte questioni presenti e future riguardanti il Coordinamento.